

Capitan Generale della loro Armata veniva il Marefciallo *Conte di Mercy* con fei mila perfone arrivò finalmente quefto Generale ful fine di quel Mefe a Mantova per conofcere ful fatto lo ftato delle cofe, e poi fe ne tornò a Roveredo, per affrettare il paffaggio dell'altre incamminate milizie. Ma con effo veterano e valorofò Comandante parve, che s'accompagnaffe anche la mala fortuna, e fece paffaffe in Italia. Fu egli forprefò da una grave fluffione a gli occhi, ed altri differo da un colpo di apopleffia, per cui di tanto in tanto reftava come cieco. Progettoffi in Vienna di richiamarlo, ma perchè fempre fe ne fperò miglioramento, continuò egli nel comando.

TROVANDOSI troppo vicino a quefto incendio *Rinaldo d'Este* Duca di Modena, cominciò anch'egli a provarne le perniciofe confequenze. Sul principio dell'Anno prefente ecco ftendersi le truppe Spagnuole per li fuoi Stati, e prendere quartiere nelle Città di Carpi e Correggio, nelle Terre di San Felice e Finale, e in altri Luoghi. Perchè s'erano precedentemente ritirati dalla Mirandola gli Alemanni, effo Duca di Modena avea tofto bensì guernita quella fua Città col proprio prefidio; ma non tardò il *Duca di Liria* Generale Spagnuolo nel dì 15. di Gennaio a comparire colà colle fue milizie, con chiedere di entrarvi; al che non fu fatta refiftenza, giacchè promife di lafciare intatta la Sovranità e il Governo del Duca di Modena, Principe rifoluto di mantènere la neutralità in mezzo a quefte gare. S'andava intanto ogni dì più ingroffando ful Mantovano l'Armata Cefarea, talmente che fecondo le fpanpanate de' Gazzettieri fi decantava afcendeffe a feffanta e più mila perfone, bella gente tutta, e vogliofa di menar le mani. Per impedir loro l'inoltrarfi verfo lo Stato di Milano, il Generaliffimo Re di Sardegna *Carlo Emmanuele* fpedì il nerbo delle fue truppe a poftarfi alle rive del Fiume Oglio, e la maggior parte de' Franzefi venne a cuftodire le rive del Po nel Mantovano di qua, ftendendofi da Guaftalla fino a San Benedetto, a Revere, ed anche ad una parte del Ferrarefe. All'incontro nelle rive di là da Po fi fortificarono i Tedefchi a Governolo, Oftiglia, e ne'reftanti Luoghi dell'Oglio. Si ftettero guatando con occhio bieco per alquante fettimane le due nemiche Armate, ftudiando tutto dì il Generale *Conte di Mercy* la maniera di paffare il Po; e dopo molte finte gli venne fatto di paffarlo, dove e quando men fe l'aspettavano i Franzefi. Nella notte fequente al primo dì di Maggio, fece menando barche fopra delle carra, fpinfe egli fopra alcune d'effe il General di Battaglia *Conte di Ligneville* Lorenefe pel Po con una man d'armati alla riva oppofa in faccia alla Chiefa di San Giacomo, un miglio in circa diftante da S.